

Un giovane su tre a caccia di lavoro

■ Quasi un giovane su tre in Italia è senza lavoro. Il tasso di disoccupazione nella fascia di età 15-24 anni continua a salire e a inanellare nuovi record: a maggio - fa sapere l'Istat - è arrivato a toccare il 29,2%. Il livello più alto da quando esistono le relative serie storiche dell'Istituto di statistica, ovvero dal 2004. Un tasso che risulta oltre tre volte maggiore della media generale, la quale si attesta all'8,7%, confermandosi stabile per il terzo mese consecutivo. Un'indicazione, questa - secondo i tecnici dell'Istat - di «un minore deterioramento» del mercato del lavoro. Che però non basta ai sindacati, con Cisl e Uil che parlano di dati «non più sostenibili» e «preoccupanti», «gravissimi» secondo la Cgil, e chiedono con urgenza misure per ridare fiato all'occupazione, partendo da un impulso concreto per i giovani.

Dall'altro, il Governo con il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, sottolinea, invece che sono «dati molto incoraggianti», considerando che in Italia il tasso di disoccupazione si è «bloccato» all'8,7%, «rispetto ad una media Ue del 10%».